



Rappresentanza Permanente d'Italia
OSCE

INTERVENTO DELL'ITALIA ALLA RIUNIONE N. 1545 DEL CONSIGLIO PERMANENTE DELL'OSCE SUL RAPPORTO DELLA RAPPRESENTANTE SPECIALE DELLA PRESIDENZA IN ESERCIZIO E COORDINATRICE OSCE PER LA LOTTA ALLA TRATTA DI ESSERI UMANI

Vienna, 11 dicembre 2025

Signor Presidente,

L'Italia si allinea alla dichiarazione dell'Unione Europea e desidera aggiungere alcune considerazioni a titolo nazionale.

Desidero ringraziare la Rappresentante Speciale della Presidenza e Coordinatrice, Kari Johnstone, per l'ottimo rapporto presentato e per l'approccio proattivo dimostrato nell'attuazione del suo mandato.

L'Italia ha da tempo stabilito con il suo ufficio e più in generale con l'OSCE, una proficua collaborazione di cui l'ultima testimonianza è rappresentata dal **simposio che si terrà domani** 12 dicembre a Vicenza presso il Centro di Eccellenza per le Unità di Polizia di Stabilità (CoESPU) dell'Arma dei Carabinieri, quale seguito operativo alla **prima simulazione regionale dedicata al Mediterraneo** tenutasi nell'ottobre 2024. La discussione permetterà altresì uno scambio di vedute sui dati e sulle tendenze per valutare come cambia la tratta di esseri umani nella regione del Mediterraneo e le tendenze emergenti al fine di condividere le migliori pratiche negli sforzi regionali di contrasto alla tratta.

A conferma di questa proficua collaborazione tra Italia e OSCE, desidero altresì ricordare che a **maggio** si è svolto a Roma un **workshop** promosso da OSCE, Autorità Europea del Lavoro e Italia, **dedicato al rafforzamento delle capacità degli ispettori del lavoro** dei Paesi dell'area mediterranea nell'identificazione e nel *referral* delle vittime di tratta, con particolare attenzione alle situazioni legate alla crisi umanitaria derivante dalla guerra in Ucraina; mentre a **ottobre** si è tenuto un *workshop*, organizzato in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, incentrato sul rafforzamento delle misure di prevenzione della tratta nel contesto dei flussi migratori.

Signor Presidente, Signora Coordinatrice,

la lotta alla tratta di esseri umani costituisce una **priorità** per il nostro Paese. La designazione di un Inviato Speciale, Stefano Pizzicannella, per la lotta contro la tratta umana testimonia l'importanza che attribuiamo a questa tematica. La nostra azione, in linea con il Piano nazionale contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani 2022–2025, in fase di aggiornamento, si sviluppa lungo quattro direttrici fondamentali: **prevenzione**, anche attraverso la formazione continua degli operatori; **repressione del crimine**, mediante misure volte a rafforzare il sistema giudiziario e a smantellare le reti criminali; **protezione delle vittime**, con particolare attenzione a donne, minori e categorie vulnerabili; **cooperazione**, favorendo sinergie concrete ed efficaci tra tutti gli attori coinvolti.

Consapevole della complessità del fenomeno e della necessità di garantire una **governance multilivello**, l'Italia attribuisce rilievo specifico al dialogo con le parti sociali, il terzo settore, le associazioni e le organizzazioni internazionali impegnate su questo tema, inclusa l'OSCE.

Grazie.
